

[IL PROGETTO DEL GOVERNO]

Turismo, fino a 2 milioni per ristrutturare alberghi Da cinque banche un plafond di 1,6 miliardi di euro

ROMA La prima uscita istituzionale da ministro del Turismo ha coinciso, per Michela Vittoria Brambilla, con la presentazione del progetto «Italia & Turismo», che, a detta degli esperti e soprattutto del premier Silvio Berlusconi, consentirà di mettere a disposizione del settore ingenti risorse aggiuntive e a condizioni «eccezionali». Si tratta, hanno annunciato a Palazzo Chigi Berlusconi e il neoministro, di un plafond di 1,6 miliardi di euro, «realmente e immediatamente disponibili» per il finanziamento di nuovi investimenti nel settore turistico ricettivo, compresi villaggi, agriturismo e campeggi. Il tutto, finora, con la partecipazione di Banca Intesa Sanpaolo, Unicredit, Gruppo Banco Popolare, Banca Popolare di Milano e Banca Popolare di Sondrio, che metteranno a disposizione circa 14 mila sportelli.

Le aziende, hanno tenuto a precisare Berlusconi e Brambilla, «potranno usufruire di un prestito fino a 500mila euro, che potrà arrivare a 2 milioni di euro quando si tratterà di edifici da ristrutturare da zero; inoltre il mutuo potrà essere concesso anche fino all'80% del valore dell'immobile, con un pagamento dilazionabile da un minimo di 6 mesi a un massimo di 20 anni. «Un'offerta eccezionale per le imprese turistiche», l'ha definita il premier, «anche perché contempla la possibilità di pagare per i primi anni solo gli interessi».

Ma il piano di rinascita del tu-

rismo si prefigge scopi concreti già a medio termine: «Il nostro obiettivo - ha annunciato Berlusconi - è che questo settore possa rappresentare entro fine legislatura il 20% del nostro Pil, raddoppiando così dall'attuale 10% e avvicinandoci al 17% di Pil della Spagna». Il progetto «Italia & Turismo», ha aggiunto il ministro Brambilla, incarna bene la volontà dell'esecutivo di apporare un segno forte di «discontinuità rispetto al passato», anche alla luce «delle difficoltà prodotte dalla crisi internazionale». Soddisfatte le imprese del settore: Daniel John Winteler, presidente di Federturismo-Confindustria, vede con favore il progetto perché «rappresenta un fatto concreto sui cui potranno far affidamento i circa 3 milioni di addetti del settore».



Maria Vittoria Brambilla

